

## IL SAGGIO

### Il volontariato dagli stoici ai giorni nostri

ambiti, delle modalità di intervento e delle strutture. Il libro affronta quindi i problemi e gli ostacoli che il volontariato oggi incontra, per concludersi con una serie di testimonianze di persone la cui vita è stata attraversata dal volontariato, ricevuto oppure donato.

Il volontariato? Le sue motivazioni si possono far risalire al movimento filosofico degli «stoici» che già nell'Atene del 300 a. C. affermavano l'uguaglianza di diritti e di dignità di tutti gli esseri umani. A Roma si diede vita ai «collegia», associazioni che garantivano una sepoltura onorevole ai loro membri. Ma è fra le prime comunità cristiane che il servizio ai bisognosi si sviluppa, per arrivare alle prime forme di ospedale nel medioevo, annesse alle chiese e ai monasteri che davano assistenza a malati e pellegrini. È questo l'inizio del percorso storico e filosofico con cui la psicologa **Rossella Semplici** e lo psichiatra **Quirino Quisi** inquadrano «*Il volontariato. Risorsa per sé e per gli altri*».

Il volume (edizioni Paoline, 169 pagine) è un escursus sulla pratica del volontariato. Comincia con una ricerca storica sulle sue origini per arrivare a definire il volontariato oggi, quali sono gli ambiti e le modalità di intervento, chi è il volontario tipo e da quali motivazioni è mosso.

La prima parte del libro tratta l'evoluzione storica dell'aiuto all'altro, dall'epoca greca a quella romana, alla nascita delle Confraternite e delle Misericordie nel Medioevo, fino alle prime iniziative statali nel periodo illuminista, al Welfare State nato con l'industrializzazione, e alla sua recente crisi. Il secondo capitolo è dedicato alla realtà italiana, con cenni allo sviluppo dell'associazionismo; nel terzo, si delinea il volto del volontariato attuale attraverso la ricerca dei significati, dei fondamenti e dei valori, la mappatura degli

